



Ministero dell'Università e della Ricerca-Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
CONSERVATORIO DI MUSICA "FRANCESCO ANTONIO BONPORTI"

Prof. CONSTN-0007056-04/12/2023-P

Trento, li 04 dicembre 2023

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 29 marzo 2023, n. 180, recante criteri, modalità e requisiti di partecipazione a selezioni pubbliche per titoli ed esami per la costituzione di graduatorie d'istituto utili per l'attribuzione di incarichi a tempo indeterminato per il personale docente delle Istituzioni statali di alta formazione artistica, musicale e coreutica, di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508;

VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore 9 giugno 2023, prot. n. 7140, avente ad oggetto "DM n. 180/2023 in materia di reclutamento di docenti AFAM a tempo indeterminato per l'anno accademico 2023/2024. Indicazioni applicative";

VISTO il decreto dirigenziale 7 luglio 2023, n. 8472, che ripartisce tra le istituzioni AFAM le facoltà assunzionali;

VISTI i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto Afam ed in particolare il C.C.N.L. "Istruzione e Ricerca" 2016-2018 del 19 aprile 2018 e C.C.N.L. economico "Istruzione e Ricerca" 2019-2021 del 6 dicembre 2022;

VISTO il bando di concorso pubblico per il reclutamento di N° 1 (uno) docente a tempo indeterminato di prima fascia per il seguente settore disciplinare (SAD) CODI/05 VIOLA di cui al prot. 5810 del 30.10.2023;

VISTO il verbale del Consiglio Accademico nel quale è stata individuata la sestina da cui estrarre i due componenti esterni;

PRESO ATTO del verbale del Responsabile del Procedimento di cui al prot. 7053 del 04.12.2023 nel quale sono stati sorteggiati i due commissari esterni quali componenti della commissione esaminatrice;

INDIVIDUATA la prof.ssa Bettotti Patrizia, docente di prima fascia di CODI/06 VIOLINO quale componente interno della commissione esaminatrice;



Ministero dell'Università e della Ricerca-*Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica*
CONSERVATORIO DI MUSICA "FRANCESCO ANTONIO BONPORTI"

DECRETA

La commissione giudicatrice del bando di concorso pubblico per il reclutamento a tempo indeterminato di n.5 docenti di prima fascia, per i conservatori di cui in premessa individuati, e relativi al seguente settore disciplinare (SAD) CODI/05 VIOLA di cui al prot. 5810 del 30.10.2023 risulta così composta:

Presidente: prof.ssa Bettotti Patrizia docente di ruolo di CODI/06 VIOLINO del Conservatorio di Musica di Trento e sezione di Riva del Garda;

Componente: prof.ssa Dorotea Vismara docente di ruolo di CODI/05 VIOLA del Conservatorio di Musica di Bolzano;

Componente: prof. Alberto Salomon docente di ruolo di CODI/05 VIOLA del Conservatorio di Musica di Rovigo.

Ai soli componenti esterni compete, come previsto dalle vigenti disposizioni, il rimborso delle spese di vitto e alloggio come da allegata nota.

Si demanda agli uffici amministrativi per la notifica agli interessati e pubblicazione ai sensi di legge.



Il Direttore

Prof. Calogero Di Liberto

Calogero Di Liberto



Ministero dell'Università e della Ricerca-Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
CONSERVATORIO DI MUSICA "FRANCESCO ANTONIO BONPORTI"

PROPEMORIA PER I RIMBORSI IN OCCASIONE DI INCAIRCHI DI MISSIONE

Si porta a conoscenza della S.V. che per aver diritto al rimborso delle spese di viaggio, di pernottamento e pasti, ove dovuti e se previsti dalla vigente normativa, è necessario presentare IN ORIGINALE la seguente documentazione:

- biglietto ferroviario (2° classe o 1° ma SOLO se si dimostra che il costo è inferiore a quello di 2° classe) o autobus linea extraurbana (andata e ritorno).

NON E' MAI CONSENTITO IL RIMBORSO DELL'USO DEL MEZZO PROPRIO.

Per i pasti occorre ricevuta fiscale o fattura intestata alla S.V. rilasciata in occasione di ogni pasto nel limite di € 22,26 se la missione dura fino ad 8 ore ed € 44,26 se di durata superiore. In ogni ricevuta deve essere indicato il prodotto acquistato (es. primo, secondo, piatto unico etc.) pena il mancato riconoscimento della spesa. In caso di importi superiori il limite massimo rimborsabile sarà quello sopra indicato.

NON E' CONSENTITO CONSUMARE PASTI IN LOCALITA' DIFFERENTE DA QUELLA DELLA MISSIONE PENA IL NON RIMBORSO DELLA PRESTAZIONE.

Per il pernottamento, ove non provveda direttamente l'amministrazione, occorre allegare ricevuta fiscale o fattura intestata alla S.V. rilasciata dall'albergo presso il quale si è pernottato (non sono rimborsate spese extra rispetto alla camera e/o prima colazione). La tipologia dell'albergo deve essere al massimo 3 stelle.

Si segnala che il rimborso è ammissibile se riferito all'uso della camera singola. In caso di camera doppia, per carenza o indisponibilità di camere singole, il rimborso è ammissibile nel limite del costo della camera singola come evidenziato dall'albergatore.

In caso di pensione completa può essere ritenuta valida anche fattura o ricevuta riepilogativa purchè in detto documento sia indicato, analiticamente, il numero dei pasti fruiti ed i relativi costi; diversamente non si potrà procedere al rimborso.

SI SEGNALA CHE EVENTUALI DOCUMENTI DIFFERENTI DA QUELLI SOPRA INDICATI NON SARANNO RITENUTI VALIDI AI FINI DEL RIMBORSO.

I componenti della commissione hanno l'obbligo di rientro giornaliero nella sede di esame a quella di servizio (o residenza se più vicina), qualora la distanza tra le due località sia percorribile con i mezzi pubblici in un tempo non superiore a 90 minuti comprensivo di eventuali cambi. Il tempo si considera dalla stazione di partenza a quella di arrivo tenendo conto degli orari ufficiali dei mezzi utilizzati.